

Le strutture organizzative operative per l'inclusione scolastica sul territorio provinciale

Chiari 2 ottobre 2015

Lisetta Silini

Referente Bisogni Educativi Speciali UST Brescia

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è diventata di uso comune in Italia, dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.

La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: *"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie:

- **disabilità**
- **disturbi evolutivi specifici**
- **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**

I numeri anno scolastico 2015-2016

Tipologia scuola	Alunni con disabilità	Di cui con art 3 comma 3 (gravità)
Scuola dell'infanzia	251	52%
primaria	1543	37%
secondaria di primo grado	1228	21%
secondaria di 2° grado	928	22%
TOTALE Provinciale	3950	30%

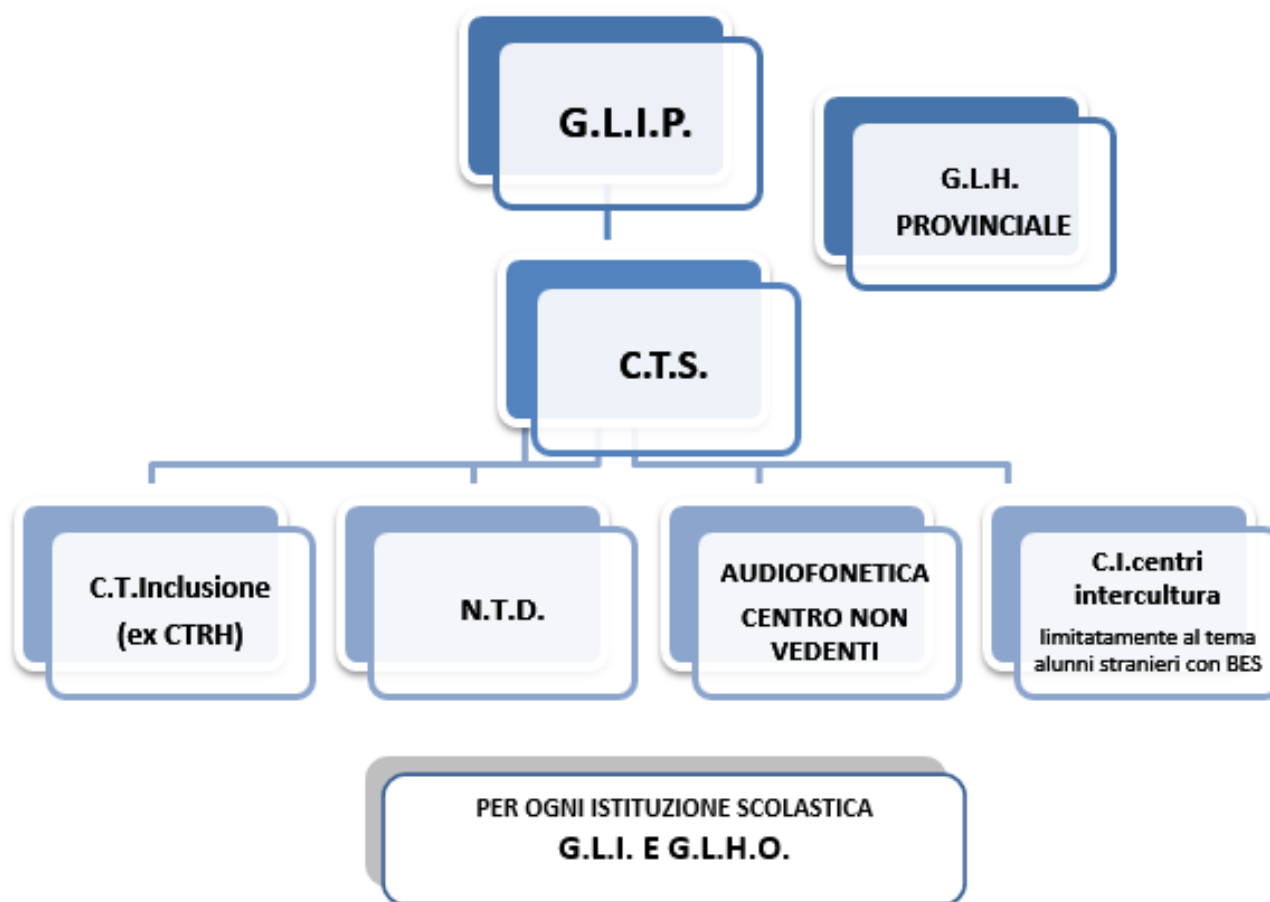
Rapporto docenti di sostegno alunni nelle Scuole Statali della Provincia di Brescia

Anno scolastico	Alunni	docenti	Rapporto
2014-2015	3.850	1791	2,14
2015-2016	3950	1890	2,09

Variazioni in 10 anni

Anno scolastico	Totale studenti scuola statale	Totale studenti con disabilità	% alunni con disabilità sul totale degli studenti
2005-2006	139.293	2.255	1,61%
2015-2016	158.323	3950	2,5%

I supporti territoriali



Per la composizione e le funzioni degli organismi si veda la pagina
<http://www.ustservizibs.it/sito/bes/organizzazione/>